



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Le Nuove Tariffe INAIL 2019

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA
SETTORE WELFARE PUBBLICO E PRIVATO

LA RIFORMA DELLE TARIFFE INAIL

2019

Premessa

L'INAIL, in attuazione della legge di stabilità 2014, con una determina del Presidente dell'Istituto emanata in data 2 ottobre 2018 ha predisposto la Riforma delle Tariffe dei Premi dei lavoratori dipendenti, la quale recepisce peraltro il lavoro del tavolo tecnico fra Istituto e Parti sociali, superando il sistema del taglio lineare. Tale proposta che è stata recepita dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con l'emanazione del relativo Decreto interministeriale, è quindi divenuta ora pienamente operativa.

La riforma riguarda la Gestione Industria (comprensiva delle gestioni ai fini tariffari dell'Industria in senso stretto, dell'Artigianato, del Terziario e delle Altre Attività).

Va sottolineato che la nuova tariffa comporta per la Gestione Terziario una riduzione del tasso medio che sfiora il 50%, ben superiore al predetto taglio lineare (pari nel corso degli anni al 15-16%), **con un risparmio complessivo di oltre mezzo miliardo di euro annui**. Quasi tutte le voci del nomenclatore tariffario, infatti, avranno una significativa riduzione del tasso.

La proposta dell'INAIL, del resto, tiene conto del resto della situazione della gestione tariffaria Terziario, che anche nel 2017 ha generato un avanzo pari ad oltre un miliardo di euro, confermando il positivo andamento finanziario della citata gestione, che da più di 15 anni registra avanzi di esercizio pari a molte centinaia di milioni di euro.

Abbiamo ottenuto, inoltre, l'invarianza del premio per il lavoro impiegatizio, per il settore dell'informatica e dei call center, scongiurando l'aumento del premio stesso, proposto dall'INAIL.

Ciò dimostra come i premi richiesti alle imprese del Terziario fossero strutturalmente sovradimensionati rispetto ai fabbisogni e non improntati al principio assicurativo nel rapporto entrate-prestazioni.

Evidenziamo nella tabella allegata un raffronto, per i principali settori di attività della nostra Gestione, fra la nuova tariffa e quella vigente (vedi all.1).

In questo modo sono state recepite le richieste della Confederazione che ha ripetutamente chiesto, in attuazione del decreto legislativo 38/2000 il quale prevedeva la revisione tariffaria dopo un triennio, di attuare tale revisione, anche alla luce della notevole diminuzione degli infortuni sul lavoro e dell'evoluzione tecnologica intervenuta sui cicli delle lavorazioni.

I nuovi tassi tengono anche conto, dell'oscillazione dei tassi di premio aziendali connessi all'andamento infortunistico (cosiddetto bonus/malus) che permangono, sia pure profondamente modificati rispetto al sistema previgente (modello OT22). Ulteriori riduzioni potranno essere ottenute con l'oscillazione per il miglioramento delle misure di prevenzione (modello OT 24), che incentiva l'adozione di misure aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie. In questo caso sono state confermate le aliquote di riduzione del tasso, in funzione della dimensione aziendale, in misura variabile dal 28% al 5%. Inoltre l'agevolazione è concessa, per la prima volta, con le stesse modalità, anche alle aziende che hanno meno di un biennio di attività, nella misura dell'8%.

Ad ogni modo, la riforma nel calcolo degli oneri che incidono sul tasso di tariffa delle singole gestioni tariffarie attribuisce, con maggiore precisione rispetto al passato, i relativi oneri che attengono alle singole gestioni stesse.

Il nuovo Sistema Tariffario 2019/2021, troverà applicazione dal 1° gennaio 2019, senza più l'applicazione del taglio lineare. Al fine di consentire all'INAIL di procedere con gli adempimenti tecnici propedeutici alla riforma stessa, la scadenza per autoliquidazione è stata differita dal 16 febbraio 2019 al 16 maggio 2019.

Per l'individuazione dei tassi di equilibrio, il triennio di osservazione considerato, sia per gli oneri da imputare alle singole voci di lavorazione e per le masse retributive che concorrono al gettito dell'Istituto, sia per l'andamento infortunistico, è il periodo 2013-2015 e non più quello 1995-1997.

Il nuovo Sistema Tariffario prevede la riduzione del tasso massimo applicabile, previsto nella misura del 110 per mille (invece dell'attuale 130 per mille).

Tassi medi per gestione tariffaria

I tassi medi di tariffa per le quattro gestioni ai fini tariffari sono i seguenti:

Gestioni tariffarie	Tasso medio tariffa 2019 (per mille)	Tasso medio tariffa 2000 (per mille)	Differenza (per mille)	Variazione % tariffa 2019/2000
Industria	26,41	34,93	-8,52	- 24,38%
Artigianato	41,79	57,49	-15,7	- 27,31%
Terziario	9,35	17,41	-8,06	- 46,31%
Altre Attività	9,10	10,86	-1,76	- 16,19%

Il nuovo Nomenclatore

Il nuovo Nomenclatore ha ridotto il numero complessivo delle voci di tariffa da 739 a 590, attraverso l'aggregazione e lo scorporo di alcune voci.

Le principali novità relative alla Gestione Terziario sono le seguenti:

- sono comprese nel rischio assicurato delle attività di vendita e di servizio le operazioni di cassa (registratore di cassa), di rifornimento e magazzinaggio, la consegna ai clienti e l'eventuale confezionamento;
- la trasformazione dalla precedente voce 0722 (uso di videoterminali, registratori di cassa, macchine da ufficio, addetti a centralini telefonici) nella nuova voce 0722 che comprende l'attività di ufficio e quella di call center e di sportelli automatizzati), con l'introduzione dell'uso del veicolo personalmente condotto per l'accesso ad altri uffici (prima inserito nella voce 0723);
- creazione della nuova voce 0726 (attività dei centri di elaborazione dati, realizzazione di software e siti web, comprese l'assistenza software e l'eventuale assistenza hardware eseguita congiuntamente, anche svolte presso terzi. Attività delle agenzie di comunicazione, esclusi i servizi di pubblicità. Compreso l'eventuale uso del veicolo personalmente condotto). In precedenza tale attività era ricompresa, in parte, nella voce 0722;
- nell'ottica della semplificazione, l'attività di vendita annessa ad una qualsiasi attività produttiva ha lo stesso riferimento della voce di produzione;
- l'eliminazione della distinzione fra esercizi di commercio all'ingrosso ed esercizi di commercio al dettaglio. E' introdotta una differenziazione basata sull'uso o meno di attrezzature motorizzate di movimentazione merci. Ad ogni modo la nuova classificazione comporterà riduzioni del tasso medio sia per le aziende al dettaglio sia per quelle all'ingrosso (vedi tabella 1);
- la vendita è comprensiva anche di eventuali fasi di progettazione e controllo qualità di merci commissionate a terzi;

- il superamento della distinzione fra bar con e senza servizio di cucina, pertanto tutta la tipologia dei bar è ricompresa nella stessa voce (nuova voce 0210);
- il nuovo Nomenclatore ha comportato le seguenti aggregazioni, in particolare la nuova voce 0221 che include: alberghi, pensioni, residence e motel, bed and breakfast, affittacamere, pensioni e strutture ricettive in genere, aggrega anche villaggi turistici, residenze turistico-alberghiere, villaggi-albergo e simili, Campeggi ed aree attrezzate per camper, nonché gli eventuali servizi annessi di ristorazione, sportivi di animazione e balneazione. In precedenza i campeggi erano inseriti nella voce 0213;
- nella voce 0210 è stato unificato tutto il settore della ristorazione, aggregando oltre ai ristoranti, trattorie, pizzerie anche da asporto, i bar, torrefazione, caffè, pasticcerie e gelaterie, paninoteche, creperie, enoteche con somministrazione, rosticcerie, friggitorie. Ristorazione self-service; mense, tavole calde. Fast food. Servizi di catering. Nell'ambito dei lavori connessi alla stesura del nuovo nomenclatore abbiamo ottenuto il reinserimento delle birrerie e delle pizzerie al taglio con somministrazione e l'inserimento anche della nuova voce relativa al servizio di consegna a domicilio (cosiddetti riders);
- la nuova voce 0224 (discoteche, sale da ballo, night club e simili compresi eventuali servizi interni di bar e ristorazione), che è stata disaggregata dalla voce 0212 (bar, gelaterie, creperie, ecc.);
- la nuova voce 0115 (distributori carburanti, vendita al dettaglio di gas liquido e olii minerali, stazioni di servizio, autolavaggi) non include la vendita di autoveicoli, ora inserita nella voce 0112;
- la nuova voce 0113 (ipermercati, supermercati). In precedenza tali attività erano sottoposte ad una pluralità di voci, ad es. registratore di cassa, gastronomia, pescheria, macelleria, ecc.;
- la nuova voce 0119 (commercio di ferramenta, vernici, materiale elettrico, e termoidraulico, comprese le operazioni sui materiali venduti. Sono escluse le attività di montaggio e di posa in opera);
- la nuova voce 0723 per le attività di ufficio e dei call center e di sportelli automatizzati svolte da personale che per lo svolgimento delle proprie mansioni accede anche in cantieri opifici, compreso l'uso del veicolo personalmente condotto, che ricomprende le precedenti voci:0723,0724,0725, 0761 e 0722 (viaggiatori e piazzisti, dirigenti, ecc.)
- la nuova voce 0616 (Corsi di istruzione e formazione professionale, tirocini formativi, stage e simili che comportano partecipazione alle lavorazioni esercitate nell'azienda). In precedenza si applicava il tasso dell'azienda in cui venivano svolte le esercitazioni
- l'eliminazione della distinzione fra autotrasporto merci con autotreni, autoarticolati e trasporto merci (voce 9121) e trasporto con altri veicoli a motore (9123) e quindi, con contestuale creazione di un' unica voce 9121;
- la nuova voce 0517, che prevede il passaggio dalla gestione Artigianato a quella del Terziario degli studi fotografici(sviluppo e stampa cinematografica);
- viene creata la nuova voce 0614 (Asili nido e ludoteche per bambini. Escluse le scuole per l'infanzia ed i parchi giochi).

MODALITA' PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE (MAT) 2019

Nell'allegare le nuove MAT (vedi allegato n. 3), che in gran parte sono analoghe alle precedenti, forniamo di seguito una sintesi delle principali disposizioni.

Articolazione della gestione industria

Ai fini tariffari, il nuovo Sistema Tariffario conferma le quattro gestioni (art. 1 del D.lgs 38/2000):

- **Industria** (attività manifatturiere, estrattive, impiantistiche; di produzione e distribuzione dell'energia, gas ed acqua; dell'edilizia; dei trasporti e comunicazioni; della pesca; dello spettacolo; per le relative attività ausiliarie);

- **Artigianato** (attività di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, e successive modifiche ed integrazioni);
- **Terziario** (attività commerciali, ivi comprese quelle turistiche; di produzione, intermediazione e prestazione dei servizi anche finanziari; per le attività professionali ed artistiche; per le relative attività ausiliarie;
- **Altre Attività** (attività non rientranti in quelle dei settori precedenti tra le quali quelle svolte dagli enti pubblici, compresi lo Stato e gli enti locali, e quelle di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e), della legge 9 marzo 1989, n. 88).

E' confermata la suddivisione per ogni gestione tariffaria la suddivisione in 10 Grandi Gruppi di lavorazioni, declinati a loro volta in: **Gruppi/Sottogruppi/Voci di lavorazione.**

In quadramento delle aziende

L'attribuzione dei datori di lavoro alle 4 predette gestioni tariffarie continua ad essere effettuata in base all'inquadramento effettuato dall'INPS (art.49 legge 88/89).

Tasso medio nazionale

Per ciascuna lavorazione è applicato il tasso di premio previsto nella corrispondente voce di tariffa in cui è inquadrato il datore di lavoro.

Il tasso corrispondente a ogni lavorazione è quello medio nazionale, risultante dal rapporto oneri/retribuzioni del periodo 2013-2015 preso in considerazione per la formazione di ciascuna tariffa.

A differenza delle tariffe previgenti il tasso medio di tariffa è indicato con due decimali, arrotondate, per eccesso o per difetto, all'unità.

Oscillazione bonus/malus

La nuova tariffa revisiona profondamente l'oscillazione cosiddetta bonus/malus (ex art. 22 delle Modalità di Applicazione delle Tariffe-MAT), per le aziende attive da oltre un biennio, per renderla più aderente all'effettiva rischiosità dell'azienda e per dare maggiore rispondenza alla "cultura della prevenzione".

Il tasso medio di tariffa è ogni anno passibile di un'oscillazione in riduzione o in aumento in relazione all'andamento infortunistico e delle malattie professionali della PAT, espresso dall'indice di sinistrosità aziendale riproporzionato. Tale oscillazione è applicata in eguale misura a tutte le voci di tariffa della PAT. Il tasso di premio derivante dall'oscillazione è applicato alla seconda cifra decimale, con arrotondamento per difetto o per eccesso, a seconda che la terza cifra decimale sia inferiore o pari o superiore a cinque.

Nuovi criteri:

- l'oscillazione non è più attribuita sulla base degli oneri sostenuti dall'INAIL, bensì sulle conseguenze degli eventi lesivi;
- il nuovo meccanismo si basa sul raffronto fra due indici: indice di sinistrosità aziendale (ISA) e indice di sinistrosità media (ISM);
- ogni evento lesivo (ad esclusione degli infortuni in itinere, del lavoro accessorio e per gli apprendisti), verrà misurato in "giornate lavorative equivalenti (GLE)"
- l'oscillazione è applicata alla posizione assicurativa territoriale (PAT) e non alla singola voce di lavorazione;
- il nuovo sistema si baserà solo su oneri direttamente collegabili all'effettivo andamento infortunistico dell'azienda e non più anche su oneri non direttamente imputabili alla PAT (ad es. spese di amministrazione e riserva sinistri);
- il nuovo sistema consentirà di evitare erronee imputazioni degli infortuni alle singole voci.

- il nuovo meccanismo tiene conto delle conseguenze dell'ultimo infortunio, così viene evitato che si imputino alla PAT i postumi permanenti avvenuti nella vita lavorativa passata dell'infortunato o tecnopatico

L'oscillazione in bonus, a vantaggio dell'azienda, varierà dal 7% al 30% in funzione del numero di lavoratori /anno e dell'indice di rischio. In caso di malus, sempre sulla base dei predetti parametri, l'azienda sarà penalizzata in misura variabile, compresa fra il 5 ed il 30%.

E' previsto l'aggiornamento dei valori dei parametri dell'oscillazione (ISM, GLEG, livello minimo di significatività di ogni voce di tariffa di ciascuna gestione), mediante determina del Presidente INAIL dopo un triennio di applicazione.

L'INAIL comunica ai datori di lavoro in via telematica ed entro il 31 dicembre di ciascun anno e con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo, i tassi da applicare per l'applicazione dell'oscillazione, comprensivi degli elementi necessari per l'oscillazione stessa.

Oscillazione per prevenzione (OT 24)(art.23)

E' confermata la concessione di uno sconto, in relazione agli interventi aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori, effettuati per migliorare le condizioni di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, ai datori di lavoro in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi e con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Viene prevista, inoltre, la concessione dell'agevolazione anche alle aziende con meno di un biennio di attività. In tale ipotesi lo sconto è applicato nella misura dell'otto per cento.

La riduzione è confermata, per le PAT attive da più di due anni, nelle seguenti misure:

Lavoratori - anno	Riduzione %
Fino a 10	28
Da 10,01 a 50	18
Da 50,01 a 200	10
Oltre 200	5

Il meccanismo dell'oscillazione è applicato considerando i lavoratori-anno dell'intera azienda e non più quelli della singola voce di tariffa.

Il beneficio è concesso su domanda, da presentare in via telematica entro il 28 febbraio di ogni anno(29 febbraio in caso di anno bisestile). L'INAIL comunica l'esito della domanda entro 120 giorni dal predetto termine di presentazione della domanda.

La riduzione ha effetto per l'anno in corso alla presentazione della domanda stessa ed è applicata in sede di regolazione del premio in uguale misura a tutte le voci della PAT.

Anche il tasso che deriva da questa oscillazione è applicato alla seconda cifra decimale, con arrotondamento per difetto o per eccesso, a seconda che la terza cifra decimale sia inferiore o pari o superiore a cinque.

Contenzioso amministrativo (art.27)

E' confermata la disposizione sul contenzioso amministrativo.

Avverso i provvedimenti INAIL sull'applicazione delle tariffe il datore di lavoro può ricorrere al Consiglio di amministrazione (CdA) dell'Istituto per il tramite della Direzione regionale ovvero

presentare opposizione alla sede INAIL. Entrambe le istanze vanno presentate in via telematica entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento contestato

Trascorsi rispettivamente 180 giorni (ricorso al Presidente) e 120 giorni (opposizione) dalla data di presentazione dell'istanza i ricorsi si intendono respinti. Le decisioni assunte dal CdA o dalla Sede sono definitive

Pagamento dei premi in caso di ricorso (art.28)

Il datore di lavoro che promuove ricorso al Consiglio di amministrazione dell'INAIL o alla Sede territoriale INAIL, nel caso di prima applicazione deve effettuare il pagamento dei premi in base al tasso medio della tariffa relativa alla gestione nella quale egli è inquadrato e negli altri casi in base al tasso in vigore alla data del provvedimento che ha dato origine al ricorso.

Aggiornamento tariffario (art.31)

L'Istituto assicura il costante monitoraggio degli effetti delle nuove tariffe e in caso di accertato scostamento negativo dell'andamento delle entrate tale da comprometterne l'equilibrio economico-finanziario e attuariale della gestione propone l'adozione delle misure correttive.

Dopo tre anni dalla nuova tariffa verifica l'equilibrio delle gestioni e l'efficacia del sistema tariffario stesso comunicandone i risultati al Ministero del lavoro ed al Ministero dell'economia e delle finanze con la relativa proposta di revisione

Disposizioni transitorie (art.32)

Per le PAT in corso alla data di pubblicazione del decreto delle presenti Modalità per l'applicazione delle tariffe, l'INAIL comunica al datore di lavoro, in via telematica, la classificazione delle lavorazioni ed il relativo tasso medio.

Per le PAT alle quali alla data di entrata in vigore delle nuove tariffe siano applicabili le norme sull'oscillazione per andamento infortunistico, l'Istituto comunica al datore di lavoro, in via telematica, il tasso da applicare per il 2019.

L'INAIL comunica per il 2019, in via telematica, al datore di lavoro il tasso medio della voce di tariffa per ciascuna lavorazione, eventualmente aumentato o ridotto in base alle oscillazioni.

Il datore di lavoro effettua la regolazione del premio 2018 sulla base del tasso comunicato per il medesimo anno calcolato in base all'art.22 delle previgenti MAT.

Per le PAT alle quali alla data di entrata in vigore delle nuove tariffe si applichi l'oscillazione per prevenzione nella misura del 15%(art.20 delle previgenti MAT) la misura dell'oscillazione applicata alla PAT nel primo biennio di attività resta in vigore fino al termine del primo biennio di attività stesso

Rif: Decreto interministeriale 27 febbraio 2019

Legge 30.12.2018, n. 145, art.1, commi 1121 e seguenti

Determina Presidente INAIL 2 ottobre 2018, n. 385

Legge di stabilità 2014, art.1, comma 148

GESTIONE TERZIARIO
RAFFRONTO TASSO TARIFFA DEI PREMI INAIL 2019 E 2000

SETTORE	TASSO TARIFFA 2019 (per mille)	TASSO TARIFFA 2000(per mille)	Differenza in termini assoluti (per mille)	Variazione tasso 2018 rispetto al 2000
Commercio al dettaglio di merci e generi alimentari	7,31	12	-4,69	-39%
Vendita autoveicoli, imbarcazioni, autosaloni, autorimesse, rimessaggio autoveicoli, imbarcazioni. Comprese le eventuali fasi di lavaggio dei mezzi. Esclusione dei lavori di officina	7,79	23	-15,21	-66%
Ipermercati e supermercati	10,27	Pluralità di tassi: Registratore di cassa 4, vendita 12, macelleria 33, ecc.		
Grandi magazzini, comprese le lavorazioni effettuate sui prodotti venduti	7,83	12 vendita e 4 registratore di cassa		
Distributori carburanti	12,82	23	-10,18	-44%
Commercio all'ingrosso di merci e generi alimentari con attrezzature motorizzate di movimentazione merci	12,45	34	-21,55	-63%
Commercio ingrosso carburanti	11,70	49	-37,3	-76%
Commercio di materiali da costruzione, compresa l'eventuale vendita di prodotti di ferramenta, vernici materiale elettrico		56 (commercio materiali da costruzione nei magazzini con attrezzature meccaniche o termiche	-40,43	-72%
		29 (commercio materiali da costruzione nei magazzini senza attrezzature meccaniche o termiche)	-13,43	-46%
Commerci di ferramenta, vernici, materiale elettrico e termoidraulico. Escluse le	9,22			

attività di montaggio in opera e installazione				
Ristoranti, trattorie, pizzerie anche da asporto, al taglio e con somministrazione, rosticcerie, friggitorie, ristorazione self- service, mense e servizi di fornitura pasti preparati; tavola calda compreso l'eventuale servizio bar. Fast food. Servizi catering Compreso eventuale servizio consegna a domicilio	9,91	22 (anche per i bar con servizio di cucina)	-12,09	-55%
Bar (senza distinzione fra quelli con e senza servizio di cucina),birrerie, gelaterie, paninerie creperie, enoteche con somministrazione	9,91	16	-6,09	-38%
Pasticcerie	9,91	23	-13,09	-57%
Torrefazione caffè	9,91	16	-5,04	-38%
Alberghi, pensioni, residence e motel, bed and breakfast, affittacamere, pensioni e strutture ricettive in genere. Villaggi turistici, residenze turistiche-alberghiere, villaggi albergo e simili, compresi gli eventuali servizi annessi di ristorazione, sportivi, di animazione e balneazione	10,56	22	-11,44	-52%
Campeggi ed aree attrezzate per camper, compresi gli eventuali servizi annessi di ristorazione, sportivi, di animazione e balneazione	10,56	35	-24,44	-70%
Stabilimenti balneari, spiagge libere attrezzate. Compresi gli eventuali servizi annessi svolti simultaneamente di ristorazione, animazione, sportivi. Assistenza bagnanti	15,2	35	-19,8	-57%
Discoteche, sale da ballo, night club e simili, compresi gli eventuali servizi interni di bar	9,2	16	-6,8	-43%
Erogazione di prestazioni sanitarie ed assistenziali residenziali e semiresidenziali da parte di ospedali, rsa, case di riposo, ambulatori medici fisioterapici, hospice. Erogazioni di prestazioni di	11,85	13(ospedali, case di cura di maternità), ambulatori medici fisioterapici, laboratori di analisi.	-1,15	-9%

assistenza sanitarie e assistenziali domiciliari, diagnostica ed analisi, di stabilimenti idropinici e idrotermali, erogazione servizi veterinari		Erogazioni di prestazioni di assistenza sanitarie e assistenziali domiciliari, diagnostica ed analisi, di stabilimenti idropinici e idrotermali, erogazione servizi veterinari		
		24 (ospizi pensionati orfanotrofi, brefotrofi.	-12,15	-51%
Servizi estetici (manicure, pedicure, tatuaggi, solarium messaggi estetici, esclusi i servizi fisioterapici, servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere	4,63	13 (istituti cure estetiche, benessere fisico, stabilimenti idrotermali)	-8,37	-64%
		7 (barbieri e parrucchieri)	-2,37	-34%
Servizi pulizia e sanificazione. Spazzatura pavimenti, spolveratura arredi, vuotatura cestini, lavatura pavimenti. Lavatura vetri, insegne e simili anche con piattaforme aeree; pulizia impianti sportivi, sgombero neve dai tetti	18,88	39	-20,12	-52%
Pulizia fognature e pozzi neri effettuata anche con autospurgo	35,39	100	-64,61	-65%
Servizi nettezza urbana, compresa rimozione mota e neve. Esercizio isole ecologiche	36,52	63	-26,48	-42%
Servizi sterilizzazione, disinfestazione e derattizzazione	34,34	35	-0,66	-2%
Parchi divertimento fissi e itineranti(es. giostre montagne russe e autopiste)	17,83	54	-36,17	-67%
Casinò, sale giochi e scommesse (es. giochi d'azzardo, sale bingo, videogiochi, biliardo, flipper, bowling)	7,88	30	-22,12	-74%

Zooparchi, acquari, riserve naturali e orti botanici Musei ed esposizioni, biblioteche ed archivi. Guide turistiche e accompagnatori turistici	14,12	23	-8,88	-39%
Allestimento di stand e scenografie per interni effettuato a sé stante(es. per fiere, mostre, teatri)	25,93	43	-17,07	-40%
Registrazione e riproduzione dischi, CD-rom, nastri magnetici ed altri supporti.	7,84	14	-6,16	-44%
Servizi di doppiaggio, sincronizzazione audio e video, registrazione sonora a sé stanti. Programmi radiotelevisivi. Produzione di film, cortometraggi ed inserti pubblicitari, attività nei teatri di posa. Noleggio dei mezzi tecnici per cinematografia e spettacoli		31	-23,16	-75%
Studi fotografici, sviluppo e stampa pellicole fotografiche e cinematografiche, compresa l'eventuale stampa su supporti diversi	4,49	9	-4,41	-50%
Allestimento luminarie, addobbi, decorazione strade ed edifici per cerimonie, feste, spettacoli pubblici. Allestimento e conduzione spettacoli pirotecnici. Allestimento palchi per spettacoli pubblici	93,36	130	-36,64	-28%
Gestione di impianti sportivi, personale di servizio, di sorveglianza, di manutenzione degli stessi comprese le attività annesse	17,75	46	-28,25	-61%
Istruzione di grado preparatorio(es. scuole infanzia) istruzione primaria, secondaria di 1° e 2° grado. Scuole e corsi di istruzione e formazione professionale, esclusi i corsi che comportano partecipazioni alle lavorazioni aziendali. Istruttori, insegnanti ed allenatori sportivi	5,71	6	-0,29	-5%
Analisi ambientali, industriali, merceologiche,	5,6	15	-9,4	-63%

geotecniche effettuate a sé stanti (es. controllo qualità e certificazione prodotti; compreso l'accesso in cantieri opifici e simili per prelievo di campioni o l'esecuzione di prove in sito. Revisione veicoli				
Asili nido. Ludoteche per bambini. Escluse le scuole per l'infanzia ed i parchi giochi	5,71	24	-18,29	-76%
Scuole guida, escluse quelle di volo	5,66	40	-34,34	-86%
Corsi di istruzione e formazione professionale, tirocini formativi, stage e simili che comportano partecipazione alle lavorazioni esercitate dall'azienda	14,21	stesso tasso dell' azienda in cui vengono svolte le lavorazioni		
Personale con mansioni operative in genere (es. uscieri, fattorini, portieri, autisti addetti alla piccola e generica manutenzione).ordinamento corrispondenza compreso l'eventuale recapito. Consegna merci con veicoli a 2 ruote. Addetti caselli autostradali)	12,09	21	-8,91	-42%
Attività di ufficio e dei call center e di sportelli informatizzati. Compreso l'uso del veicolo personalmente condotto	4	4	---	---
Attività d'ufficio e dei call center che per lo svolgimento delle proprie mansioni accede anche in cantieri, opifici e simili. Personale non previsto in altri riferimenti tariffari che per lo svolgimento delle proprie mansioni accede anche in cantieri ,opifici e simili, Compreso l'uso del veicolo personalmente condotto	5,64	10 27 (personale che per lo svolgimento delle proprie mansioni accede anche in cantieri opifici e simili) 7(personale dell'area dirigenziale che per lo svolgimento delle proprie mansioni accede anche in cantieri	-4,36 -1,36	-44% -19%

		opifici e simili)		
Viaggiatori e piazzisti		14	-8,36	-60%
Viaggiatori e piazzisti che provvedono al trasporto e alla consegna della merce		21	-15,36	-73%
Attività centri elaborazione dati. Realizzazione software e siti web compresa l'assistenza software e l'eventuale assistenza hardware eseguita congiuntamente, anche svolta presso terzi. Compreso l'uso del veicolo personalmente condotto	4	4	---	---
Servizi di promozione pubblicitaria e altri servizi di pubblicità (es. affissione stampati, collocazione teli e cartelli, pubblicità mediante quadri luminosi, distribuzione volantini, portatori di cartelli in luoghi pubblici)	14,29	36	-21,71	-60%
Guardie giurate, vigilanza, guardiania, sorveglianza antincendio, salvataggio, servizi investigativi	19,33	55 (guardie giurate in genere)	-35,67	-65%
	19,33	41 (servizi investigativi, di guardiania e sorveglianza in genere)	-21,67	-53%
Custodia, toelettatura e addestramento animali. Addetti alla protezione degli animali, accalappia cani e simili	10,07	35	-24,93	-71%
Pompe funebri	13,51	33	-19,49	-59%
Macellerie senza mattazione	18,07	33	-14,93	-45%
Macellerie con mattazione	28,22	46	-17,78	-39%
Panifici	10,68	37	-26,32	-71%
Trasporto su strada di merci	41,92	110 Autotreni e autoarticolati	-68,08	-62%
		64 Altri veicoli a motore	-22,08	-35%
Noleggino di motoveicoli e	10,10	40	-29,9	-75%

autoveicoli con e senza autista e da piazza. Noleggio biciclette e simili				
Carico, scarico facchinaggio nelle stazioni autoferrotranviarie, marittime e negli aeroporti	29,61	53	-23,39	-44%
Carico, scarico facchinaggio nei porti. Sottobordo con chiatte o dalla banchina. Operazioni a bordo delle navi di stivaggio e disistivaggio	68,41	86	-17,59	-20%
Carico, scarico facchinaggio di ortofrutticoli	13,68	54	-40,32	-75%
Carico, scarico facchinaggio di qualunque altra merce	30,03	73	-42,97	-59%
Attività magazzini custodia conservazione merci. Servizi logistici per la distribuzione delle merci	16,28	35 (magazzini con attrezzature meccaniche o termiche)	-18,72	-53%
		22 (magazzini senza attrezzature meccaniche o termiche)	-5,72	-26%
Vendita effettuata con distributori automatici e il rifornimento, la manutenzione e l'aggiornamento del software del distributore	6,37	28	-21,63	-77%
Servizi di lavanderia, tintoria, stireria. Lavanderie a gettone	8,03	29	-20,97	-72%

GESTIONE TERZIARIO

RAFFRONTO TARIFFA 2019 E TARIFFA 2000

Esempi di risparmi*

Inquadramento	Tariffa 2019	Tariffa 2000	Differenza
Commesso (4° livello) dettaglio	165 euro	272 euro	-107 euro
Commesso (4° livello) ingrosso	282 euro	770 euro	-488 euro
Barista (5° livello CCNL FIPE)	196 euro	316 euro	-120 euro
Cuoco (4° livello CCNL)	209 euro	464 euro	-255 euro
Portiere (5° livello CCNL Federalberghi)	229 euro	478 euro	-249 euro

*Calcolo basato sui minimi contrattuali nazionali